



NOTIZIE

DELLA REGIONE PIEMONTE

Questo numero (47.000 copie) comprende avvenimenti fino al 23 luglio 1991

ANNO XX, N. 6, LUGLIO 1991

Mensile

Direttore responsabile:

Roberto Salvio

Condirettore:

Luciano Conterno

Vicedirettori:

Roberto Moisis

Marina Ottavi

Redazione:

Donatella Actis

Fabrizio Borio

Massimo Franceschi

Franco Gambino

Carlina Gatti

Gianni Gennaro

Remo Guerra

Paolo Vinai

Segreteria di redazione:

Piera Savina

Mariangela Zanotti

Hanno collaborato:

Gianni Boscolo

Marco Cavaletto

Carlo Rinaldi

Fotografie:

Archivio Consiglio regionale

Archivio Enel

Foto Bruno

E. De Bonis

M. Ferrero

M. Finotti

Fuocofisso

Foto Geninatti

M. Magistro

F. Magnano

D. Nazzaro

M. Pilone

R. Rafele

M. Raffini

A. Ramella

G. Siccardi

P. Siccardi

M. Sorrentino

M. Torello

C. Zingarelli

Foto di copertina:

Mauro Raffini

La Mandria

Stampa:

Arti Grafiche Giacone, Chieri

Realizzazione grafica:

Editris s.n.c., Torino

Direzione e redazione:

via Allieri 15, 10121 Torino

tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale

di Torino 2298-

19 dicembre 1972,

sped. abb. post. gr. III/70

Editoriale

Si parla molto, da qualche tempo a questa parte, di "qualità", sia essa totale o globale, nonché della sua applicazione ai più svariati settori della società civile. Ne parlano sia managers e presidenti d'impresa, sia uomini politici e pubblici amministratori. Ciò che, in una parola, sembra essere diventato il paradigma del nuovo modo di produrre, gestire e amministrare degli anni '90 è tuttavia un concetto talmente vasto da poter apparire un'astrazione o una generica affermazione di principio, se non viene calato in una specifica realtà.

È infatti difficile cogliere il senso di che cosa s'intenda veramente per "qualità" e quali siano le sue specificazioni nei diversi ambiti in cui essa è applicabile. Una cosa è la qualità di un prodotto; un'altra, quella di un servizio; altra ancora, quella applicata al processo produttivo, per non parlare poi della qualità del servizio pubblico e delle infrastrutture. Dall'insieme integrato di tali e tanti segmenti di qualità deriva, poi, la qualità totale di un sistema-paese, ovvero il grado della sua competitività nella dimensione globale che caratterizza oggi il suo mercato.

Questo è l'obiettivo a cui si deve guardare, pena la progressiva marginalizzazione dell'Azienda Italia nell'ambito del mercato europeo e mondiale.

I passi da compiere in questa direzione nel nostro paese sono, purtroppo, ancora molti.

Tuttavia, un contributo al raggiungimento di tale obiettivo di qualità può venire da ogni cittadino nel suo agire quotidiano. Infatti, al di là di difficili e complessi teoremi matematici, la "qualità" è la risultante di un processo di acquisizione di un modello culturale, prima ancora che economico.

Come tale, esso è alla portata di tutti.

Comprendere ciò è il primo importante passo verso la costruzione di un sistema-paese migliore e finalmente competitivo su scala mondiale.

Bianca Vetrino

Sommario

30 GIORNI

pagina 2

IL CONSIGLIO

pagina 7

Acna / Bilancio 91 / Ecologia e industria / Formazione professionale / Imprese / IACP / Operatori sanitari / RAI / Consulenze / Cava di Trana / Energest / Alcolismo / Polizia locale / Amiantifere di Balangero / Servizi assistenziali / Ufficio di Presidenza / Memoria femminile / Premier Romania / Repubblica Marijskaja / Riforme / Donne in Europa / Parco nel Vercellese / Commissioni consiliari.

LA GIUNTA

pagina 23

Qualità / Università / Estate in Piemonte / Alta velocità / Ferrovie / Progetto "Ouverture" / Piano energetico / Regione e USSL / Assunzioni / Sofisticazioni / Carne e latte / Occupazione / Ambiente / Alluvione 1987 / Commissione per l'impiego / Legge sulle chiese / Tutela Alpi / Progetto "Alpi e cultura" / Gutenberg / Museo del cinema / Caccia / Edilizia scolastica / Agricoltura / Alloggi.

I GRUPPI

pagina 35